

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG IVC	
<b>OBIETTIVO GENERALE</b>	Migliorare, attraverso la cooperazione interregionale, l'efficacia delle politiche di sviluppo regionale nelle aree dell'innovazione, economia della conoscenza, ambiente e prevenzione dei rischi e contribuire alla modernizzazione economica e alla competitività dell'Europa.
<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<p><b>Migliorare le politiche regionali e locali</b> nel settore dell'<b>innovazione e dell' economia della conoscenza</b>, in particolare concentrandosi nel rafforzamento delle capacità regionali di ricerca e sviluppo, nel supporto all'imprenditoria e alle PMI, allo sviluppo d'impresa e all'innovazione, nella promozione dell'utilizzo delle tecnologie della comunicazione (ICT) e nel supporto dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane;</p> <p><b>Migliorare le politiche regionali e locali</b> in ambito <b>ambientale e prevenzione dei rischi</b>, in particolare concentrandosi nella prevenzione e gestione dei rischi naturali e/o tecnologici, nella gestione delle acque e delle coste, nella prevenzione e gestione dei rifiuti, nella conservazione della bio-diversità e del patrimonio naturale, nell'efficienza energetica e fonti rinnovabili, trasporti pubblici puliti e sostenibili, patrimonio culturale;</p> <p><b>Consentire agli attori regionali e locali</b> di <b>scambiare esperienze e conoscenze all'interno dell'Unione Europea</b>;</p> <p><b>Far incontrare regioni con meno esperienza</b> in specifici ambiti con quelle più avanzate in tali ambiti, per migliorare congiuntamente le capacità ed il livello di conoscenza degli attori dello sviluppo regionali e locali;</p> <p>Assicurare che <b>le buone prassi individuate dai progetti di cooperazione interregionale</b> siano rese <b>disponibili ad altri attori locali e regionali</b> e siano trasferite all'interno delle politiche regionali, con particolare riguardo ai programmi degli Obiettivi Convergenza, Competitività e Occupazione e Cooperazione Territoriale Europea.</p>
<b>PRIORITA'E AZIONI</b>	<p><b>Innovazione ed economia della conoscenza</b> Innovazione, Ricerca e Sviluppo tecnologico, Imprenditorialità, PMI, Società dell'informazione, Occupazione, capitale umano e formazione</p> <p><b>Ambiente e prevenzione dei rischi</b> Rischi naturali e tecnologici, Gestione delle acque, Prevenzione e Gestione dei rifiuti, Biodiversità e conservazione del patrimonio naturale, Energia e trasporto sostenibile, Patrimonio culturale</p> <p><b>Assistenza tecnica</b></p>
<b>BENEFICIARI</b>	<p>Regioni ed Enti locali dei 27 Stati membri Paesi extra UE possono essere finanziati con risorse ENPI - IPA 10% del Budget dedicato ad attività da realizzare in partner di paesi esterni all'UE, purché di interesse delle Regioni dell'UE</p>

<b>MODALITA', PROCEDURA E TIPOLOGIE DI PROGETTI</b>	<p>Le risorse del programma verranno attribuite attraverso bandi.</p> <p>La procedura di selezione potrà avvenire secondo due modalità: <b>one-step</b> - i promotori presentano la candidatura completa, <b>two step</b> - i promotori presentano solo l'idea progetto. Successivamente per le sole idee valutate positivamente, i promotori saranno invitati a presentare la candidatura completa.</p> <p><b>1. Progetti ad iniziativa regionale:</b> verranno finanziate iniziative di cooperazione promosse e gestite da attori regionali/locali che prevedano lo scambio di esperienze in una specifica area di policy finalizzato all'identificazione di buone prassi e/o allo sviluppo di nuovi approcci e strumenti.</p> <p><b>2. Progetti di capitalizzazione:</b> verranno sostenute iniziative finalizzate al trasferimento di buone prassi nei programmi finanziati dai Fondi Strutturali nelle regioni coinvolte, in particolare nei programmi Convergenza, Competitività e Occupazione e Cooperazione Territoriale Europea. Uno dei risultati attesi è quindi la definizione di <b>Piani d Azione</b> per l'implementazione delle buone prassi all'interno dei Programmi Operativi di ciascuna regione coinvolta.</p> <p>- <b>Progetti fast track:</b> tra i progetti di capitalizzazione approvati per ciascun bando, la Commissione selezionerà quelli che offrono un contributo significativo alle priorità tematiche individuate nella Comunicazione <b>Regioni per il Cambiamento Economico</b> COM(2006) 675. Ad essi sarà offerta l'assistenza tecnica della Commissione, che accompagnerà il trasferimento delle buone prassi all'interno dei PO Convergenza, Competitività e Occupazione, Cooperazione Territoriale Europea. E pertanto indispensabile il coinvolgimento diretto delle Autorità Regionali responsabili di tali Programmi.</p>
<b>AREE GEOGRAFICHE AMMISSIBILI</b>	UE 27 + NORVEGIA E SVIZZERA
<b>INDIRIZZI UTILI</b>	<a href="http://www.interreg4c.net">www.interreg4c.net</a>